

# COMUNE DI CERVIA

Provincia di Ravenna

\* \* \* \*

## SETTORE PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO

### SERVIZIO URBANISTICA

#### **VARIANTE AL P.R.G. N° 48**

**"Apposizione del vincolo preordinato all'esproprio  
in aree ubicate lungo la S.P. 71bis per la realizzazione del percorso  
ciclopedonale nel tratto che si sviluppa  
dal confine comunale fino alla via Ficocle"**

#### **APPROVAZIONE**

Adottata con delibera di C.C. n° 14 del 30,03,2017

Approvata con delibera di C.C. n° \_\_ del \_\_\_\_\_

---

### **Allegato D**

### ***"Controdeduzione alle osservazioni"***

---

#### **Progetto**

Ing. Capitani Daniele  
Dirigente del Settore

#### **Servizio Urbanistica**

Geom. Magnani Gianluca  
Ing. Arfelli Annalena  
Arch. Callegati Maria Laura  
Geom. Taffagli Elena  
Nicolini Nadia

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA  
**Giambi Natalino**

IL SINDACO  
**Coffari Luca**

IL SEGRETARIO GENERALE  
**Pisacane Alfonso**

**OSSERVAZIONE N. 1 – Ditta Proprietaria FABBRI MAURIZIO – Osservazione formulata dal Sig. Fabbri Maurizio – Pervenuta al Comune di Cervia in data 20/06/2017 ed acquisita al prot. Comunale n. 37693 del 20/06/2017 – Trasmessa dal Comune di Cervia a questa Provincia con nota prot. n. 66177 del 17/10/2017 ed acquisita agli atti di questa Amministrazione Provinciale con prot. n. 22658 del 17/10/2017.**

**Sintesi dell'osservazione**

Il Sig. Fabbri Maurizio, in relazione alla comunicazione di avvio del procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, inerente all'intervento in oggetto che interessa le aree di proprietà degli immobili censiti al Catasto Terreni del Comune di Cervia, foglio 82, particelle 13 e 602, formula le seguenti osservazioni:

- i. *"chiedo che nel tratto di proprietà anziché espropriare il terreno agricolo si tombini il fosso confinante con la SP 71bis, così facendo non consumiamo suolo agricolo (ne abbiamo già consumato troppo) e realizziamo comunque l'opera pubblica,*
- ii. *spostando il fosso di mt. 3 come prevede il progetto, il nuovo fosso viene in corrispondenza della condotta interrata del metano e tombinando il fosso si risolve questa problematica".*

**Controdeduzione**

**Osservazione accolta**

L'osservazione formulata dal Signor Fabbri Maurizio risulta accolta in quanto lo sviluppo del progetto definitivo-esecutivo dell'intervento di "Realizzazione del percorso ciclo pedonale lungo la sp 71bisR dal confine con la Provincia di Forlì- Cesena alla SS16 Adriatica in Comune di Cervia - CUP J81B16000160003" ed, in particolare, le risultanze derivanti dallo studio idraulico e idrologico dei luoghi interessati dall'intervento hanno posto evidenza della fattibilità idraulica e geometrica del richiesto tombamento del fosso stradale.

Si riferisce, inoltre, che lo studio delle interferenze della progettanda nuova pista ciclabile con le infrastrutture interrate esistenti di proprietà degli Enti/ Società erogatrici di pubblici servizi non ha evidenziato problematiche di interferenze con il metanodotto di proprietà della Hera s.p.a..

\*\*\*\*\*

**OSSERVAZIONE N. 2 – Ditta Proprietaria PIRACCINI NICOLO' e MORETTI LUCIA – Osservazione formulata dall'Avvocato Savelli Paolo quale procuratore del Sig. Piraccini Nicolò – Pervenuta al Comune di Cervia in data 21/07/2017 ed acquisita al prot. Comunale n. 45897 del 21/07/2017 – Trasmessa dal Comune di Cervia a questa con nota prot. n. 66177 del 17/10/2017 ed acquisita agli atti di questa Amministrazione Provinciale con prot. n. 22658 del 17/10/2017.**

### **Sintesi dell'osservazione**

Il Sig. Piraccini Nicolò, in relazione alla comunicazione di avvio del procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, inerente all'intervento in oggetto, nel tramite del suo procuratore Avvocato Savelli Paolo, formula le seguenti osservazioni:

*"premesse che,*

- *l'istante è proprietario di immobile insistente sulla S.P. 71bis (censito al Catasto Fabbricati del Comune di Cervia, foglio 87, particella 92), il quale è interessato dal provvedimento di adozione variante al PRG n. 48;*
- *l'immobile, unitamente alle sue pertinenze, è in fregio alla S.P. 71bis e l'area è delimitata da cancellata con annessi contatori dei servizi;*
- *la realizzazione della pista ciclopedonale comporterà l'esproprio di circa metri lineari due su tutto il fronte della proprietà con la necessità di arretrare la cancellata, il cancello, di realizzare nuovi allacci delle utenze, nonché nuova struttura di ispezione e controllo per elettricità, gas e acqua;*
- *tali interventi avranno un costo economico rilevante;*

*considerato che,*

- *la realizzazione della pista ciclopedonale inciderà significativamente sulle proprietà interessate dall'esproprio e non solo su quella dell'istante, comportando disagi e disagi;*
- *il solo indennizzo per il terreno espropriato non potrà essere sufficiente a riconoscere anche le spese di ripristino successive all'esproprio e alla realizzazione della pista ciclopedonale;*

*chiede in via principale,*

*che si preveda la copertura finanziaria a favore degli espropriandi interessati, per tutti i costi di arretramento delle cancellate e dei servizi, ivi compresi i nuovi allacci, nonché quelli per l'abbattimento di alberature e/o porzioni di area cortilizia posta a verde, ripristino delle pavimentazioni eventualmente a dimora, il tutto tenendo indenni i proprietari degli immobili dal dover sostenere spese aggiuntive e che pertanto tutti i costi vengano posti interamente a carico dell'ente espropriante, il tutto fatto salvo l'indennizzo riconosciuto per la sola espropriazione delle porzioni di proprietà;*

*chiede in subordine,*

*che si disponga adeguata copertura finanziaria, affinché dietro presentazione della relativa documentazione che attesti la realizzazione delle opere di arretramento e ripristino, sulla scorta delle indicazioni e secondo le formalità che dovranno essere comunicate dall'ente espropriante, vengano ripetute per l'intero le somme anticipate dai privati al fine di consentire la realizzazione della edificanda pista ciclopedonale sulla S.P. 71bis, fatto salvo l'indennizzo riconosciuto per la sola espropriazione delle porzioni di proprietà".*

### **Controdeduzione**

#### **Osservazione accolta**

Riferendo che:

- la Provincia di Ravenna con l'intervento di "Realizzazione del percorso ciclo pedonale lungo la sp 71bisR dal confine con la Provincia di Forlì-Cesena alla SS 16 Adriatica in Comune di Cervia - CUP J81B16000160003" intende realizzare un "itinerario ciclabile" di completamento del percorso ciclabile realizzato dalla Provincia di Forlì-Cesena, volto a soddisfare, in una logica di innalzamento della sicurezza della circolazione della utenza debole e non, le esigenze legate allo sviluppo della mobilità ciclistica correlato ai poli attrattori di traffico propri del territorio servito dalla sp n.71bisR,
- lo sviluppo del progetto definitivo-esecutivo dell'intervento in parola ha dato evidenza della possibilità di realizzare il nuovo itinerario ciclabile, nel tratto compreso fra i civici 54, 56, 58, 60 ed il parcheggio adiacente al parco dei Caduti, mediante la creazione di due brevi tronchi di "percorsi promiscui pedonali e ciclabili monodirezionali" ubicati rispettivamente lungo i due lati della sp n.71bisR ed aventi ognuno una larghezza tale da non richiedere la demolizione con arretramento delle recinzioni e dei cancelli esistenti,

si comunica l'accoglimento delle osservazioni formulate dai Sigg.ri Piraccini Nicolò e Moretti Lucia, nel tramite del suo procuratore Avvocato Savelli Paolo, in quanto la realizzazione del nuovo "itinerario ciclabile", come sopra descritto, non richiede l'acquisizione di aree di proprietà degli stessi né la modificazione delle recinzioni e dei cancelli esistenti.

\*\*\*\*\*

**OSSERVAZIONE N. 3 – Ditta Proprietaria BATTISTINI PRIMO – Osservazione formulata dal Sig. Battistini Primo – Pervenuta al Comune di Cervia in data 11/07/2017 ed acquisita al prot. Comunale n. 42934 del 11/07/2017 – Trasmessa dal Comune di Cervia a questa Provincia con nota prot. n. 66177 del 17/10/2017 ed acquisita agli atti di questa Amministrazione Provinciale con prot. n. 22658 del 17/10/2017.**

### **Sintesi dell'osservazione**

Il Sig. Battistini Primo, in relazione alla comunicazione di avvio del procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, inerente all'intervento in oggetto che interessa le aree di proprietà dell'immobile censito al Catasto Fabbricati del Comune di Cervia, foglio 87, particella 134, formula le seguenti osservazioni:

- a. *"sarebbe stato giusto convocare tutti gli interessati ad una riunione preliminare, piuttosto che inviare una comunicazione per far visionare documenti o fare pervenire osservazioni in maniera non organica;*
- b. *si potevano invitare i frontisti, come semplici uditori, al Consiglio Comunale nel quale veniva adottata con Delibera, la Variante specifica;*
- c. *viene garantita ai frontisti la precedenza sui ciclisti e il passaggio con adeguata segnalazione (passo carraio)?*
- d. *aggiungere al traffico estremamente elevato delle auto quello dei cicli, renderebbe ancora più difficoltoso uscire dai civici 54,56,58 e 60,*
- e. *si creerebbe un ulteriore disagio senza risolvere l'unico vero problema che è il traffico in continua crescita sulla via Bollana;*
- f. *qualora venga fatto l'esproprio, il Comune/Provincia si farebbe carico di tutte le spese?*
- g. *vi sono cancelli manuali con rientranza. Attualmente questa è sufficiente per tenere l'auto fuori dal luogo di transito di via Bollana ed effettuare in sicurezza le manovre di ingresso/uscita. Effettuando l'esproprio, questo spazio non sarebbe più sufficiente. Non sarebbe neppure possibile spostare la suddetta rientranza perchè per il civico 56 sono presenti alberi di 50 anni con tronchi del diametro di 80 cm che andrebbero abbattuti".*

Inoltre il Sig. Battistini Primo, propone le seguenti soluzioni alternative:

1. *"costruire una variante che parta dalla rotonda della Centuriazione e si inserisca nella rotonda Biondi, al momento la località Montaletto, in via Bollana, risulta collo di bottiglia per il traffico ed il disagio per l'inquinamento acustico e dell'aria è molto elevato;*
2. *far passare la ciclabile dietro ai civici 54, 56, 58 e 60 e parcheggio adiacente il parco Caduti, senza la necessità di abbattere cancelli/alberi, spostare allacciamenti utenze, ecc...;*
3. *allargare la strada dalla parte opposta della carreggiata, non si sarebbe necessità di espropriare alcunché, poiché si tratta di suolo pubblico,*
4. *per i civici suddetti, limitare la larghezza della pista e relativo cordolo a 2/2,20 metri, spazio già esistente dalla proprietà dei frontisti alla riga bianca della carreggiata".*

Infine il Sig. Battistini Primo, invita ad effettuare un sopralluogo.

### **Controdeduzione**

#### **Osservazione parzialmente accolta**

Riferendo che:

- la Provincia di Ravenna con l'intervento di "Realizzazione del percorso ciclo pedonale lungo la sp 71bisR dal confine con la Provincia di Forlì-Cesena alla SS 16 Adriatica in Comune di Cervia - CUP J81B16000160003" intende realizzare un *"itinerario ciclabile"*, di completamento del percorso ciclabile realizzato dalla Provincia di Forlì-Cesena nelle scorse annualità, volto a soddisfare, in una logica di innalzamento della sicurezza della circolazione della utenza debole e non, le esigenze legate allo sviluppo della mobilità ciclistica correlato ai poli attrattori di traffico propri del territorio servito dalla sp n.71 bisR,
- lo sviluppo del progetto definitivo-esecutivo dell'intervento in parola ha dato evidenza della possibilità di realizzare il nuovo itinerario ciclabile, nel tratto compreso fra i civici 54, 56, 58, 60 ed il parcheggio adiacente al parco dei Caduti, mediante la formazione di due brevi tronchi di "percorsi promiscui pedonali e ciclabili monodirezionali" ubicati rispettivamente lungo i due lati della sp n.71bisR ed aventi ognuno una larghezza delle corsie tale da non richiedere la demolizione con arretramento delle recinzioni e dei cancelli esistenti,

si comunica il sostanziale accoglimento delle osservazioni formulate dal Sig. Battistini Primo in quanto la realizzazione del nuovo "itinerario ciclabile", come sopra descritto, non richiede l'acquisizione di aree di proprietà dello stesso né la modificazione delle recinzioni e dei cancelli esistenti né l'abbattimento degli alberi allocati nelle aree di proprietà dello stesso.

Inoltre, ad ogni buon fine, in relazione alle ulteriori osservazioni formulate dal Sig. Battistini Primo si riferisce quanto segue.

- Osservazione a. Per la variante in esame di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio è stata applicata la procedura prevista dalla L.R. 37/2002 e dalla L.R. 47/1978. L'adozione della variante al PRG costituisce l'avvio del procedimento di apposizione del vincolo ed, ai sensi di legge, il momento della partecipazione si sviluppa nella fase di pubblicazione e deposito degli atti della variante, in cui è consentito agli interessati la possibilità di fare osservazione. In tale periodo l'ufficio, ai sensi dell'art. 9 della L.R. 37/2002, ha provveduto a comunicare l'avvio del procedimento ai proprietari delle aree interessate dalla procedura espropriativa.
- Osservazione b. Le sedute del Consiglio comunale sono aperte a tutti i cittadini interessati ad assistervi e le convocazioni sono pubblicate sul sito internet.
- Osservazione c. Tale osservazione non risulta accoglibile dato che l'art.142, comma 6, del Codice della Strada stabilisce che "*Negli sbocchi su strada da luoghi non soggetti a pubblico passaggio i conducenti hanno l'obbligo di arrestarsi e dare la precedenza a chi circola sulla strada*". Sulla scorta di ciò non risulta possibile garantire ai frontisti la precedenza nei confronti dell'utenza debole fruitrice del percorso promiscuo pedonale e ciclabile monodirezionale che sarà realizzato nell'ambito dell'intervento di cui trattasi.
- Osservazioni d. ed e. Tale osservazione non risulta accoglibile in quanto la realizzazione dell'itinerario ciclabile di cui trattasi garantisce un innalzamento delle condizioni di sicurezza di tutti coloro che si immettono sulla sp 71bisR da aree private in quanto non solo il traffico relativo all'utenza sarà separato da quello veicolare ma anche verrà apposta, nell'ambito dei lavori in parola, idonea segnaletica orizzontale e verticale, luminosa e non, atta a regolamentare la circolazione delle varie componenti di traffico nel rispetto di quanto sancito dal Codice della Strada.
- Osservazione f. Si riferisce che qualora fosse necessario acquisire la disponibilità e/o la proprietà di terreni privati, per la realizzazione dell'opera pubblica di cui trattasi, la Provincia di Ravenna, quale soggetto attuatore dell'opera, si fa carico di tutte le correlate spese tecnico amministrative, senza aggravio per la proprietà.
- Osservazione g. Tale osservazione risulta accolta in quanto la realizzazione del nuovo "itinerario ciclabile", come sopra descritto, non richiede l'acquisizione di aree di proprietà privata né la modificazione delle recinzioni e dei cancelli esistenti né l'abbattimento degli alberi.

\*\*\*\*\*

**OSSERVAZIONE N. 4 >>> ARPAE – PARERE AMBIENTALE >>> Nota pervenuta al Comune di Cervia ed acclarata al protocollo comunale n. 45866/2017 (rif. SINADOC 20843/2017 - prot. PGRA/2017/9590 del 12/07/2017) – Trasmessa dal Comune di Cervia a questa Provincia con nota prot. n. 66177 del 17/10/2017 ed acquisita agli atti di questa Amministrazione Provinciale con prot. n. 22658 del 17/10/2017.**

### **Sintesi dell'osservazione**

ARPAE, in qualità di Ente terzo coinvolto nei pareri in merito alla variante di cui all'oggetto, non ravvisa elementi ostativi e ricorda che per le terre e rocce da scavo prodotte, dovrà essere rispettato quanto disposto dalla Legge n° 98 del 09/08/2013.

### **Controdeduzione**

Preso atto delle informazioni ed osservazioni pervenute, si precisa che l'attuazione del procedimento di progettazione e realizzazione dell'intervento, sarà sviluppato secondo i criteri e i gradi di approfondimento richiesti e definiti dalla vigente legislazione in materia di lavori pubblici.

**OSSERVAZIONE N. 5 >>> AUSL – Servizio di Igiene Pubblica >>> Nota pervenuta al Comune di Cervia ed acclarata al protocollo comunale n. 46269/2017 (rif. prot. 0162532/P del 24/07/2017) – Trasmessa dal Comune di Cervia a questa Provincia con nota prot. n. 66177 del 17/10/2017 ed acquisita agli atti di questa Amministrazione Provinciale con prot. n. 22658 del 17/10/2017.**

### **Sintesi dell'osservazione**

Con riferimento alla variante urbanistica al vigente PRG relativa alla realizzazione dell'intervento in oggetto, visti i contenuti della stessa, non si evidenziano, per quanto di competenza, osservazioni a quanto proposto.

### **Controdeduzione**

Si prende atto delle informazioni ed osservazioni pervenute.

\*\*\*\*\*

**OSSERVAZIONE N. 6 >>> CONSORZIO DI BONIFICA DELLA ROMAGNA >>> Nota prot.n. 32252/ces/8031 del 05/10/2017 pervenuta al Comune di Cervia in data 05/10/2017, prot. 63485 e trasmessa dal Comune di Cervia a questa Provincia con nota prot. n. 69250 del 27/10/2017 ed acquisita agli atti di questa Amministrazione Provinciale con prot. n. 23549 del 27/10/2017.**

### **Sintesi dell'osservazione**

Con riferimento a vs. richiesta di parere ricevuta il 22/08/2017, ns. prot. 2704 e al successivo incontro tecnico a chiarimento con i progettisti in data 29/09/2017, con la presente si esprime parere favorevole con prescrizioni all'intervento in oggetto, come da specifiche nel seguito elencate:

L'intervento prevede la realizzazione di ponte ciclopedonale sul canale di bonifica "Allacciamento", posto circa 5 m. a monte dell'esistente attraversamento della SP 71 bis.

Il canale di Allacciamento è il principale affluente del sistema di scolo facente capo al Porto Canale di Cesenatico/by pass di Tagliata, per il quale è stato redatto specifico studio di fattibilità per individuazione degli interventi idraulici volti alla messa in sicurezza del bacino (Brath e Binini, 2007).

Detto studio contiene una specifica tavola dedicata all'analisi dell'influenza dei ponti esistenti (MP03) dalla quale si desume il pelo libero in corrispondenza dei ponti, previsto per portate con tempo di ritorno duecentennale. In corrispondenza del ponte della SP 71 bis, il livello del pelo libero è pari a +2,90 s.l.m (sistema di riferimento assoluto utilizzato nello studio del 2007) che corrisponde, nel sistema di riferimento relativo utilizzato in progetto, alla quota di +8,18 m. (quota verificata con i progettisti sulla base dei rilievi ad oggi disponibili, affinabile in sede esecutiva a seguito di rilevamento di caposaldi comuni ai due studi).

Applicando alla quota del pelo libero associato alla portata duecentennale, un franco di sicurezza di almeno cm. 50, visti anche i riferimenti della Direttiva Idraulica del vigente Piano di Assetto Idrogeologico e del Regolamento di Polizia Idraulica, la quota di intradosso minima dell'impalcato da garantire sarà pari a +8,68 m. nel sistema di riferimento del progetto.

#### **PRESCRIZIONI**

Si prescrive pertanto che il ponte sia posizionato in modo che la quota di intradosso garantisca sempre un franco di sicurezza di 50 cm. rispetto al livello previsto per la portata duecentennale dallo studio idraulico sopra richiamato.

1. che sia realizzato rivestimento in massi tra il nuovo ponte ciclopedonale ed il ponte stradale esistente, su entrambe le sponde, per l'intera altezza delle stesse;

2. che sia realizzato analogo rivestimento in massi in corrispondenza del nuovo ponte ciclopedonale;

3. che sia realizzato analogo rivestimento in massi a monte del nuovo ponte ciclopedonale, per uno sviluppo longitudinale di m. 2 in destra idraulica e, in sinistra idraulica, per tutto il tratto in cui la pista ciclabile da realizzarsi parallelamente al canale sarà posta ad una distanza inferiore a m. 4,0 dal ciglio sinistro del canale stesso;
4. che sia presentata specifica richiesta di Concessione al Consorzio prima dell'esecuzione dei lavori. Nell'atto concessorio, sulla scorta del progetto esecutivo, potranno essere impartite eventuali ulteriori prescrizioni di dettaglio.

### **Controdeduzione**

Preso atto delle informazioni ed osservazioni pervenute, si accolgono le prescrizioni suddette.

## **OSSERVAZIONE N. 7 >>> PROVINCIA DI RAVENNA - Atto del presidente della Provincia n. 138 del 29/11/2017 - trasmesso con nota prot. 77302/2017 >>>**

### **Controdeduzione**

Preso atto di quanto riportato nell'Atto del presidente della provincia, in sede di progettazione e realizzazione dell'intervento saranno rispettate le seguenti prescrizioni:

- 1) Il valore di  $V_s 30$  e la categoria dei terreni di fondazione (indicata come C) vanno riferiti non la piano di campagna attuale ma alla quota del presumibile piano fondale, una volta individuato questo mediante tutte le integrazioni alla indagine geognostica; si dovranno individuare e tenere in adeguato conto le frequenze proprie dei terreni di fondazione in modo tale da evitare fenomeni di risonanza con gli edifici in caso di sisma; i dati ricavati sono da confrontare ed integrare con tutti i dati geologici e geotecnici; da tali indagini andranno tratte attentissimamente tutte le indicazioni tecniche del caso, unitamente alle informazioni di altra origine ricordate in quanto precede ed in quanto segue; anche tutti i parametri testè ricordati andranno riferiti alla quota presumibile di fondazione, e dovranno tener conto però anche delle caratteristiche sismiche di tutti i terreni sovrastanti tale quota;
- 2) dovranno essere individuate le caratteristiche degli strati o livelli granulari saturi presenti, per i quali dovrà essere valutato il potenziale di liquefazione sismica con l'applicazione di una accelerazione  $a_{max}$  adeguata e con la scelta di magnitudo (M) pari al massimo previsto per la zona sismogenetica di cui l'area interessata fa parte, nonché di suoli di fondazione adeguati; andranno valutati tutti gli strati granulari saturi (anche delle prove geognostiche da eseguire), indipendentemente da potenza e da profondità dal piano di campagna perché ciò richiede il principio di precauzione; la situazione va valutata con il massimo della cautela, e andranno eseguite opportune considerazioni sul rischio di liquefazione basale su idonee indagini anche di laboratorio;
- 3) andranno calcolati gli eventuali cedimenti post sisma;
- 4) andranno seguite tutte le indicazioni fornite dalla relazione e dalla integrazione;
- 5) si richiedono le adeguate analisi dei materiali per la realizzazione delle strade: le norme CNR-UNI e le raccomandazioni dell'AGI danno metodi validi per valutare l'idoneità tecnica di varie terre come sottofondi di tali strutture e per la progettazione delle stesse a regola d'arte, nelle loro varie parti;
- 6) si richiede la verifica delle necessità di regimazione idraulica dell'area e di un suo adeguato intorno alla luce di una verifica del rischio idraulico e di conseguenza andranno realizzate adeguate opere di regimazione delle acque superficiali eseguite a regola d'arte anche sull'area di intervento.